



CLUB ALPINO ITALIANO
COMMISSIONE INTERREGIONALE PER L'ESCURSIONISMO
VENETO – FRIULANO–GIULIANA

Recapito postale: c/o Ronald A. Carpenter - Via Gasparoni, 23 - 36100 Vicenza (Vi)
Sede legale: c/o C.A.I.- Sezione di Mestre - Via Fiume, 47/a - 30171 Venezia-Mestre (Ve)
e-mail: commissione@ae-vfg.it - web: www.ae-vfg.it - Codice fiscale 93014890276



USCITE NATURALISTICO CULTURALI

Domenica 2 Giugno 2013

ALTOPIANO del CANSIGLIO

I Villaggi Cimbri, il Giardino Botanico Alpino, il Museo Etnografico e il Museo Naturalistico

Località: Pian Cansiglio

ACCESSO: autostrada A27 Vittorio Veneto Nord oppure Belluno-Tambre d'Alpago oppure Pordenone- Sacile-Caneva

Itinerario	<p>Breve descrizione: il programma prevede per coloro che non saranno impegnati nelle Escursioni proposte dalle varie Sezioni CAI, alcune comode visite guidate ai tre poli culturali: cioè al Giardino Botanico Alpino con un percorso di visita di circa due ore, al Museo Naturalistico con una visita di circa 40 minuti e al Museo Etnografico con una visita di circa un'ora. I tre siti sono facilmente individuabili nella cartografia della Carta Tabacco e sono tutti relativamente vicini.</p> <p>Inoltre, in alternativa, sono previste due visite guidate ai villaggi Cimbri ubicati sul perimetro del Pian Cansiglio. Trattasi di brevi passeggiate, con modesti dislivelli che ci permetteranno di visitare (solo esternamente) le abitazioni dei Cimbri. Presso i villaggi è presente anche una cartellonistica esplicativa.</p>			
Grado di difficoltà	T	Turistico		
Equipaggiamento Attrezzatura	Scarponcini da montagna o scarpe comode. Abbigliamento da escursione di media montagna.			
Alimentazione	Pranzo al sacco. In alternativa il pranzo può essere consumato presso i rifugi-ristoranti, malghe e agriturismi presenti in Pian Cansiglio.			
Tempi	Le uscite Naturalistico Culturali seguiranno un orario dalle ore 9:00 alle ore 13:30			
Dislivelli	Salita m +	Trascurabile	Discesa m -	Trascurabile
Cartografia	Carta Tabacco n. 012 – Alpago-Cansiglio-Piancavallo-Valcellina			
Accompagnatori	<i>Operatori Naturalistici Culturali – ONC CAI</i>		<i>Altre guide storico - naturalistiche locali</i>	
Contatti	ONC Santina Celotto 340 5465427 - ONC Guerrino Malagola 342 7281144			
Luogo e ora di partenza	Piazzale dell'Albergo/Rifugio S. Osvaldo (<i>di fronte al campo da golf</i>) : - la prima partenza con le guide sia con il pullman ai tre Poli Culturali sia a piedi per l'escursione ai villaggi Cimbri sarà alle ore 9:00; - la seconda partenza sarà alle ore 10:30. Il servizio di trasporto dei visitatori verrà effettuato con un <u>pullman messo a disposizione</u> dagli organizzatori dell'incontro.			



CLUB ALPINO ITALIANO
COMMISSIONE INTERREGIONALE PER L'ESCURSIONISMO
VENETO – FRIULANO–GIULIANA

Recapito postale: c/o Ronald A. Carpenter - Via Gasparoni, 23 - 36100 Vicenza (Vi)
Sede legale: c/o C.A.I.- Sezione di Mestre - Via Fiume, 47/a - 30171 Venezia-Mestre (Ve)
e-mail: commissione@ae-vfg.it - **web:** www.ae-vfg.it - **Codice fiscale** 93014890276



Luogo e ora di arrivo	Piazzale dell'Albergo/Rifugio S. Osvaldo (<i>di fronte al campo da golf</i>).
Mezzo	Pullman per raggiungere i tre Poli Culturali, seguendo il seguente ordine: Museo Etnografico, Museo Naturalistico, Giardino Botanico (l'ultimo tratto di strada per raggiungere il Giardino è a piedi perché non può essere raggiunto dal pullman), mentre l'escursione ai vicini villaggi Cimbri sarà solo a piedi.
Note	Sarà ad insindacabile giudizio degli accompagnatori ogni variazione di itinerario e/o programma, in funzione delle condizioni atmosferiche e della preparazione del gruppo. IMPORTANTE: dato l'evento celebrativo, si chiede ai partecipanti di utilizzare il minor numero possibile di veicoli privati per raggiungere il Pian Cansiglio; in armonia con lo spirito del CAI e dell'ambiente con la Foresta. È vietato raccogliere qualsiasi esemplare di fauna e flora, danneggiare gli alberi, accendere fuochi, campeggiare con tende e camper e introdurre cani se non al guinzaglio. È vietato abbandonare immondizie, anche se contenute in un sacchetto. Sito WEB interessante da consultare: www.cansiglio.it

LE ESCURSIONI

Giardino Botanico Alpino del Cansiglio "Giangio Lorenzoni"

Istituito nel 1972 dal professore di botanica dell'Università di Padova, Giangio Lorenzoni, e da Giovanni Zanardo, allora ispettore dell'Azienda di stato foreste demaniali, il giardino ha come principale obiettivo lo studio e la salvaguardia delle specie botaniche del massiccio Cansiglio-Cavallo, insieme allo sviluppo dell'attività didattica conseguente alla sua apertura al pubblico.

L'intera area del giardino si compone di ambienti diversificati che si distinguono per estensione e origine, cosicché accanto al fitto bosco naturale, che accoglie abete rosso, abete bianco e faggio, tipici del Cansiglio, troviamo un'ampia zona fatta di prati e pascoli, e un percorso carsico dal particolare interesse geomorfologico. Appartenente a quest'area segnaliamo la presenza di un "inghiottitoio", una specie di pozzo naturale sulle pareti del quale è presente una vegetazione caratteristica, che si dirada progressivamente dall'alto verso il basso: si incontrano così in successione alberi, felci, muschi e licheni e, infine, le sole alghe brune, che crescono in prossimità del fondo.

Dedicate alla flora della regione sono inoltre allestite alcune airole che ospitano piante officinali e peonie; quest'area completa l'articolata struttura e consente così ai visitatori di osservare le diverse forme della natura del Cansiglio.

Museo Naturalistico "Zanardo" in Pian Cansiglio

Gestito dal Corpo Forestale dello Stato

Il museo raccoglie collezioni di uccelli e altri animali imbalsamati ed espone una serie di pannelli esplicativi sull'ecosistema, oltre ai pannelli con i fossili e le indicazioni sulla storia geologica del Cansiglio. All'interno sono poi riprodotti tre ambienti (diorama) che hanno come tema il bramito del cervo, l'ambiente di vita dei Tetraonidi e l'ambiente del bosco. Una proiezione continua illustra la natura del Cansiglio nelle quattro stagioni.

Museo dell'Uomo a Pian Osteria

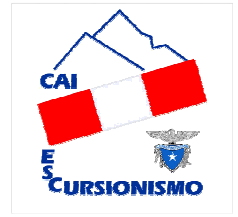
Il museo etnografico e della cultura cimbra di Pian del Cansiglio è ospitato in uno stabile di proprietà dell'Ente Regionale Veneto Agricoltura, sito in Pian Osteria, un piccolo villaggio di origine cimbra situato lungo la strada statale n. 422, due chilometri dopo Pian di Cansiglio in direzione Alpage. L'esposizione museale si articola in tre sezioni: storico-archeologica (scavi preistorici nella piana realizzati dall'Università di Ferrara, etnografica ed economica. La sezione economica illustra attraverso pannelli e plastici le attività di sfruttamento del bosco - in particolare il taglio del legname, l'esbosco e la carbonizzazione - e dei pascoli montani.

Un ampio spazio è dedicato all'etnografia cimbra, con l'illustrazione attraverso l'esposizione degli attrezzi utilizzati, della lavorazione degli scatoi (sottili asticelle di faggio utilizzate per molteplici funzioni), tipica attività artigianale praticata dalle genti cimbre giunte nell'altopiano attorno alla fine del Settecento. Grafici, foto



CLUB ALPINO ITALIANO
COMMISSIONE INTERREGIONALE PER L'ESCURSIONISMO
VENETO – FRIULANO–GIULIANA

Recapito postale: c/o Ronald A. Carpenter - Via Gasparoni, 23 - 36100 Vicenza (Vi)
Sede legale: c/o C.A.I.- Sezione di Mestre - Via Fiume, 47/a - 30171 Venezia-Mestre (Ve)
e-mail: commissione@ae-vfg.it - **web:** www.ae-vfg.it - **Codice fiscale** 93014890276



d'epoca e oggetti d'uso ricreano per il visitatore l'atmosfera dell'epoca passata e la vita dei cimbri, basata sullo sfruttamento sapiente delle risorse della foresta. L'ultima sezione presenta documenti storici e cartografici relativi al periodo della dominazione veneziana e ci illustra, attraverso un breve percorso, l'evoluzione delle modalità di gestione silvicolturale della foresta nel corso della storia.

I Villaggi Cimbri

A partire dal 1795 circa iniziarono a giungere in Cansiglio nuclei di popolazione cimbra provenienti da Roana, paese dell'altopiano di Asiago. Cominciarono con l'insediarsi in Pian dei Lovi e Val Bona e, in seguito, costruirono numerosi villaggi in prossimità della strada principale: Vallorch, Le Rotte, Pich, Pian Osteria, Pian Canaie, Campon. Costruivano dimore costituite da tronchi di faggio e ricoperte da scandole. Durante la seconda guerra mondiale tutti i villaggi furono incendiati dalle truppe tedesche. Alcuni furono ricostruiti in muratura: Campon, Pian Osteria, Pian Canaie, e sono ancor oggi stabilmente abitati. Altri furono invece ricostruiti in legno sul modello delle vecchie dimore.

Le attività dei Cimbri sono state, si può dire da sempre, legate alla lavorazione del legno e del latte. Avevano sviluppato una fiorente attività artigianale di costruzione di scatole circolari prodotte con fogli di legno di faggio (da ciò il soprannome di "scatolieri") destinate a dare forma ai prodotti caseari. Parlavano una lingua di derivazione tedesca, incomprensibile alle genti confinanti, che si è andata lentamente estinguendo e di cui oggi rimane traccia solo in qualche opera storiografica. Oggi molti Cimbri risiedono nella sottostante pianura e utilizzano le abitazioni dei villaggi solo nel periodo estivo. Più di qualcuno, comunque, tra quelli che risiedono stabilmente in Cansiglio o nel vicino Alpage, è rimasto legato ai lavori boschivi.